



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 48

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.07.2019

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di settembre alle ore 20:30 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	Assente (sospeso con decreto prefettizio)
2	BRONZONI VALENTINA	presente
3	CAGNI VALENTINA	presente
4	CARRETTI ALBERTO	assente
5	CILLONI ELENA	presente
6	CURTI MATTEO	presente
7	FERRARI VALTERIO	presente
8	FIOCCHI NANDO	presente
9	MELLONI MASSIMILIANO	presente
10	MENOZZI GABRIELE	assente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
13	VENESELLI MATTIA	presente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 10

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 3

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Loretta Bellelli, Emillo Catellani.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.: Carretti Alberto, Menozzi Gabriele.

Assiste Il Segretario comunale dott.ssa. Letizia Ristauri la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza la Sig.ra Paola Delfina Tognoni.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Bronzoni Valentina, Cilloni Elena, Veneselli Mattia.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Delibera n. 48 del 27/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.07.2019

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 27.09.2019

**II CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamati i verbali della precedente seduta del 30.07.2019 comprendente le deliberazioni dal n. 37 al n. 45;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di approvare i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale della seduta del 30.07.2019 deliberazioni dal n. 37 al n. 45.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**Consiglio Comunale del 30 luglio 2019**

(Paola Delfina Tognoni)

Buonasera a tutti. Iniziamo il nostro Consiglio Comunale, dando la parola al Segretario Comunale per l'appello.

(Segretaria)

Tognoni Paola Delfina – Presente  
Carretti Alberto – Presente  
Cilloni Elena – Presente  
Curti Matteo – Presente  
Menozzi Gabriele – Presente  
Pellicciari Alessia – Presente  
Veneselli Mattia – Presente  
Cagni Valentina – Presente  
Ferrari Valterio – Presente  
Bronzoni Valentina – assente  
Melloni Massimiliano – Presente  
Fiocchi Nando – Presente

La seduta è valida. I tre scrutatori? (Due per la Maggioranza e uno per la Minoranza)

(Paola Delfina Tognoni)

Scrutatori: Melloni Massimiliano, Cagni Valentina, Veneselli Mattia. Per quanto riguarda le comunicazioni, diamo la parola all'assessore alla Comunicazione Matteo Curti.

(Curti Matteo)

Buonasera a tutti. Solo per dare delle comunicazioni di servizio. Agli organi di stampa ricordo che per regolamento non è possibile riprendere il pubblico. Le immagini di questa sera possono essere utilizzate chiaramente solo per scopi informativi o giornalistici. Ricordo anche al pubblico, per chi non avesse mai partecipato alle sedute del Consiglio Comunale, è assolutamente vietato intervenire o disturbare la seduta. Ricordo, in ultimo, a tutti i consiglieri che, per una corretta registrazione della seduta consiliare e di tutti gli interventi, di accendere autonomamente il microfono prima dell'intervento.

(Paola Delfina Tognoni)

Grazie. Altra comunicazione: abbiamo preso atto del decreto prefettizio del 2 luglio 2019 di sospensione del Sindaco. Abbiamo considerato opportuno di procedere alla redistribuzione delle deleghe al fine di garantire la piena efficienza e continuità dell'azione politica amministrativa per raggiungere gli obiettivi prefissati. Le abbiamo così redistribute: la sottoscritta Paola Delfina Tognoni Paola Delfina ha preso le deleghe di Affari Generali, Risorse Umane, Sicurezza e Protezione Civile; a Beelli Loretta sono andate le deleghe del Parmigiano Reggiano, Legalità e Trasparenza; a Catellani Emilio, Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici. Questo, per tutto il tempo che sarà necessario fino alla permanenza di questo stato. Un'altra comunicazione: come sapete, nei giorni scorsi, precisamente il 26 luglio, si è conclusa negativamente la trattativa relativa al "Salumificio Sare" di Barco. Ovviamente, credo di parlare a nome dell'intero consiglio comunale



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

esprimendo il totale sostegno e la solidarietà a tutti i lavoratori colpiti dalla misura del licenziamento. Gli stessi lavoratori, che abbiamo incontrato anche ieri, ci chiedono di trasmettere a tutti i consiglieri la lettera da loro predisposta, per far conoscere e sensibilizzare relativamente alla loro condizione attuale. Pertanto, essendo mancato il tempo tecnico per preparare un ordine del giorno ad hoc, troverete le lettere all'interno delle vostre cartelline. Valuteremo poi l'opportunità di trattare l'argomento in un successivo Consiglio Comunale. Certamente continueremo a seguire e sostenere i lavoratori. Passo la parola ad Alberto Carretti, capogruppo di Maggioranza, per la lettura del

**primo punto** all'Ordine del Giorno.

(Alberto Carretti)

Oggetto: Ordine del giorno sul sistema del Servizio Sociale di tutela dei minori dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza e sulla recente indagine della Procura di Reggio Emilia.

premesso che

la recente indagine della Procura della Repubblica di Reggio Emilia, relativa ad ipotesi di gravissimi reati in danno di minori e di famiglie dei medesimi, ha avuto sin dalla prima mattinata del 27/06/2019, grande risonanza mediatica, anche a livello nazionale, risonanza che ha coinvolto l'Unione dei Comuni della Val d'Enza ed in particolare la Comunità di Bibbiano;  
l'indagine coinvolge una parte del servizio sociale, ossia quella di tutela dei minori, in capo all'Unione dei Comuni della Val d'Enza;  
il Consiglio Comunale, prima ancora di ogni altra, pur necessaria, precisazione

esprime

la propria solidarietà e vicinanza nei confronti, anzitutto, dei minori che, anche indipendentemente dall'esito degli accertamenti giudiziari, stanno subendo gravissime conseguenze e devono ricevere la massima tutela e protezione.

preso atto che

i Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza a tutela dei minori prende in carico tutti i minori che, per maltrattamenti familiari o per difficoltà delle loro famiglie, necessitano di supporto e aiuto;  
tale servizio adotta un modus operandi preciso per garantire la massima tutela dei minori seguendo leggi statali, regionali e dettagliate Direttive della Giunta Regionale (come percorsi di sostegno alla genitorialità, di sostegno economico alle famiglie di origine, di formazione degli operatori e delle famiglie affidatarie); in particolare qualsiasi soggetto sul territorio, che riscontri elementi da segnalare, ha il dovere di comunicarli al servizio sociale, che si attiva e cerca di verificare se esistono o meno elementi di fragilità nelle figure dei genitori oppure nel contesto familiare, e si adopera in primo luogo per sostenere la famiglia, impegnando notevoli risorse nel sistema dell'affido di gruppo presso i servizi denominati "App" dove a genitori e figli è messo a disposizione un luogo fisico per attività didattiche e per sostegno alle funzioni genitoriali (attraverso il sistema di educatori qualificati dedicati ai ragazzi e ai loro genitori). Laddove si riscontrino elementi di rischio per il minore, nonostante il lavoro di supporto, i servizi sono tenuti, dopo un'analisi effettuata in equipe multidisciplinare che vede coinvolti non solo assistenti sociali ma



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

anche psicologi dell'ASL (come prevede la legge regionale n. 14 del 2008), alla segnalazione verso l'organo preposto: la Procura presso il Tribunale per i minorenni, oppure la Procura presso il Tribunale Ordinario, a seconda dei casi. Il provvedimento finale del Tribunale viene assunto dopo attente indagini e valutazioni, spesso sentendo anche i diretti interessati, quando il caso lo consente; su una popolazione della Val d'Enza di poco più di 63.000 abitanti, i minori risultano essere 12.400; in particolare (i dati che seguono sono stati ottenuti dagli uffici dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza):

- nel 2017 i minori in carico erano 1.134, di cui 556 nell'area tutela e 578 nell'area povertà;
- nel 2018 i minori in carico erano 1.140, di cui 531 nell'area tutela e 609 nell'area povertà;
- nel 2019 i minori in carico sono 982, di cui 578 nell'area tutela e 404 nell'area povertà (dati aggiornati al 30 giugno: si stima che i dati di fine anno non avranno una notevole variazione in quanto i nuovi presi in carico si compenseranno con gli uscenti);
- gli affidi a tempo pieno sono in totale 30, di cui 22 a famiglie affidatarie e 8 a parentali;
- 23 sono gli affidi sostegno, con famiglie di appoggio che sostengono la quotidianità dei minori e delle famiglie naturali;
- 2 sono i minori collocati in casa-famiglia, struttura socio-educativa residenziale con il compito di accogliere persone prive di ambiente familiare idoneo;
- 10 sono i minori in comunità educative, strutture residenziali che accolgono minori allontanati dalla propria famiglia incapace o impossibilitata temporaneamente a svolgere le funzioni genitoriali in modo adeguato;
- 6 sono i minori inseriti in comunità di accoglienza con le loro madri, strutture residenziali che mirano a tutelare e a sostenere la genitorialità;

considerato che

il coinvolgimento nell'indagine del Comune di Bibbiano, a differenza di quanto più volte erroneamente affermato o, peggio, sottinteso dai media locali e nazionali, è limitato al fatto di far parte dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza e di avere all'interno del proprio territorio la sede principale dei Servizi Sociali volti alla tutela dei minori, che peraltro non corrisponde alla sede municipale;

il Sindaco di Bibbiano Andrea Carletti, nella sua qualità di Assessore alle Politiche sociali dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza, come ha opportunamente precisato il Procuratore Capo di Reggio Emilia Marco Mescolini: "... deve rispondere solo in merito alla presunta violazione delle normative degli appalti e non ha accuse in concorso con le violenze ai bambini"

le forzature giornalistiche, le ciniche speculazioni di carattere politico, la disinformazione ricorrente e la violenza verbale hanno portato ad affermare che nel nostro Comune sia presente un fantomatico "sistema Bibbiano", così intaccando il nome dell'Ente stesso, della sua amministrazione, di tutti i suoi cittadini, delle attività produttive, delle associazioni e di tutte le parti economiche e culturali, oltre ad aver creato un clima generale di forte preoccupazione nella comunità e profondo disagio e difficoltà a tutti i dipendenti dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza, in particolare a quelli del Servizio Sociale e del Comune di Bibbiano;

ritenuto necessario



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

ribadire l'importanza del ruolo dei Servizi Sociali che da diversi decenni tutelano i minori che subiscono violenze e/o maltrattamenti e le famiglie in difficoltà, anche in conseguenza della grave crisi economica ancora in atto, contribuendo a migliorare la coesione sociale delle nostre comunità; avviare un confronto sul merito che faccia chiarezza sul funzionamento di questo importante Servizio messo in atto dall'Unione dei Comuni della Val d'Enza in modo da poter garantire ai cittadini la piena trasparenza e, anche con il loro contributo, la garanzia del miglior servizio possibile;

il Consiglio comunale esprime

piena fiducia nel Sistema Giudiziario, auspicando che in tempi brevi si faccia chiarezza e si arrivi alla verità;

vicinanza alle famiglie, naturali e affidatarie, a cui questa vicenda sta procurando turbamenti e sofferenze e in particolare ai bambini coinvolti che sono sempre le figure più deboli, già vittime innocenti di contesti famigliari non sempre ideali,

vicinanza a tutto il personale dipendente dell'Unione della Val d'Enza e del Comune di Bibbiano, investito dalla bufera mediatica che da subito ha accompagnato l'inchiesta e che non ha di certo aiutato a fare chiarezza sulla realtà dei fatti e sulle responsabilità personali dei singoli,

il Consiglio comunale inoltre chiede

che la Giunta comunale si impegni a trasmettere questo Ordine del Giorno a tutti gli organi interessati e, vista la risonanza mediatica locale e nazionale, in particolare a:

Presidente della Repubblica Sergio Mattarella;

Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati;

Presidente della Camera Roberto Fico;

Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte;

Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini;

Presidente della Provincia di Reggio Emilia Giorgio Zanni;

Presidente dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza Franco Palù;

Sindaci dei Comuni della Val d'Enza.

che la Giunta comunale persegua tutte le strade, comprese le vie legali, per tutelare in tutti i modi ed in tutte le sedi il Comune di Bibbiano fortemente danneggiato da questa vicenda;

che si attendano gli sviluppi dell'inchiesta prima di valutare l'eventuale costituzione di parte civile nel processo, non essendoci oggi le condizioni per impegnarsi, in quanto mancano ancora elementi precisi e fondamentali oltre ad approfondimenti sostanziali per formalizzare tale atto.

Distinti saluti

I Consiglieri Comunali: Alberto Carretti, Massimiliano Melloni, Valentina Cagni, Elena Cilloni, Matteo Curti, Gabriele Menozzi, Alessia Pellicciari, Paola Delfina Paola Delfina Tognoni, Mattia Veneselli, Valentina Bronzoni, Valterio Ferrari, Nando Fiocchi.

(Paola Delfina Tognoni)

Prima di dare la parola ai consiglieri per gli interventi, volevo appunto precisare che questo documento è sottoscritto sia dal gruppo di Maggioranza "Insieme per Bibbiano" che dal gruppo di



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

“Bibbiano Bene Comune”. Volevo, inoltre, sottolineare la presenza in sala della Dottoressa Simona Bigi, Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Bibbiano, a disposizione per chiarimenti o informazioni. Prego, consigliere Melloni.

(Massimiliano Melloni)

In merito all'ordine del giorno, volevo fare una precisazione: dare, per quanto possibile, una chiave di lettura dell'ordine del giorno. Il significato del documento che abbiamo sottoscritto è da ricondurre unicamente a un appoggio forte sensibile alla cittadinanza di Bibbiano. A nostro avviso, è la cittadinanza tutta ad essere parte lesa di questa terribile vicenda, perché, è inutile nascondere, è di questo che si tratta. E' un atto che abbiamo ritenuto doveroso nei confronti dei bibbianesi che in questa vicenda, oltre a dover affrontare le difficoltà conseguenti alle indagini che riguardano un servizio così delicato, sono anche parte di una comunità ferita, coinvolta, suo malgrado, da tutti i media in questo orrore. In questo senso noi siamo tutti cittadini di Bibbiano prima che consiglieri di minoranza. “Bibbiano Bene Comune” osserva come molti l'andamento delle indagini e si augura che la Magistratura individui i colpevoli e ci faccia comprendere appieno i reati che sono stati commessi. Solo allora si potrà finalmente ripartire e tornare a far parlare di noi come un popolo efficiente, lavoratore; perché è quello che eravamo ed è quello che siamo ed è profondamente ingiusto che questa idea sia stata messa in dubbio da chi evidentemente non ci conosce. L'appoggio va tutto alla Magistratura e alle figure che stanno cercando di fare chiarezza. Ne sentiamo urgente bisogno, perché troppo spesso la “caciara” selvaggia ha rischiato di farci perdere di vista il vero obiettivo. In questo senso, ribadiamo con forza, l'inefficacia e la perdita di istituzionalità che dovrebbe esercitare l'Unione Val d'Enza. Le recenti vicende che hanno riguardato il servizio di tutela dei minori che oggi non sono nelle condizioni di ripartire e lavorare con la giusta attenzione che richiedono, rendono necessario un ripensamento e una riorganizzazione integrale. L'Unione non ha mostrato il fianco solo in questo servizio, ma pochi anni fa, è stata teatro di un'altra vicenda scandalosa che ha riguardato la polizia municipale, tutt'ora senza la figura del Comandante, visto che il vincitore del concorso ha preferito spostarsi altrove, evidentemente non soddisfatto della situazione che l'avrebbe visto al comando. Vorremmo fermarci qui e sarebbe più che sufficiente; invece, anche il servizio finanziario è privo della figura del Responsabile, in conseguenza, di una mobilità, fatto che non stupisce molto ed un bando di copertura di quel posto, come è stato detto anche stasera, che non ha sortito gli effetti auspicati.

(Paola Delfina Tognoni)

Volevo solo precisare che è stato fatto un bando; il Comandante sarebbe dovuto venire ma ha dovuto rinunciare per gravi problemi familiari sorti all'ultimo momento. Abbiamo, quindi, predisposto un nuovo bando. Prego, consigliere Fiocchi.

(Nando Fiocchi)

Io volevo ricordare che la parte centrale dell'ordine del giorno che abbiamo appena letto, contiene una informativa che voleva ricordare i numeri di quelli che sono serviti dal servizio ed anche una parte normativa che indica, non tanto come abbia veramente lavorato il servizio ma come lo stesso dovrebbe lavorare secondo la normativa di legge. Quindi, non era esprimere un giudizio positivo o negativo ma è l'aspetto normativo del servizio ed è importante che il servizio continui a lavorare secondo quelle direttive.

(Paola Delfina Tognoni)

Prego, Assessore Catellani.



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

(Emillo Catellani)

Buonasera a tutti. Prima di esprimere delle considerazioni, volevo partire con l'esprimere un ringraziamento particolare a tutte le Forze dell'Ordine che, in questi giorni complicati per tutti, per noi, per i dipendenti comunali, per le famiglie, sono state fondamentali nel garantire il regolare funzionamento del comune, presidiando lo stesso nei momenti di difficoltà. Spesso ci siamo confrontati e sentiti con loro. Il fatto di aver avuto sempre il loro appoggio è stato fondamentale. Detto questo, volevo fare qualche considerazione partendo da quello che ha espresso prima il consigliere Melloni. Il fatto che un documento di questo tipo sia stato sottoscritto e presentato congiuntamente dalle liste civiche "Insieme per Bibbiano" e "Bibbiano Bene Comune", ritengo sia una cosa molto importante. E' un documento che fornisce essenzialmente un elemento di oggettività e di chiarezza in una vicenda che in tanti e in troppi hanno contribuito a rendere sempre più confusa. E' altrettanto importante in quanto è stato sottoscritto dai consiglieri delle due liste, legittimamente eletti in Consiglio Comunale di Bibbiano a rappresentare i cittadini che li hanno votati. Questa "unanimità" come ha lasciato intendere anche Melloni nel suo intervento, non deve essere intesa come un sostegno incondizionato alla lista "Insieme per Bibbiano"; sarebbe sciocco da parte nostra pretenderlo ed anche offensivo da parte di chi ha sostenuto l'ordine del giorno. Certamente ci saranno momenti in cui non saremo d'accordo (del resto, il tema dell'Unione, introdotto dal consigliere Melloni, è un tema sul quale avremo da discutere), temi su cui discuteremo, temi sui quali avremo visioni sostanzialmente diverse e per fortuna sarà così; non avrebbe senso parlare di democrazia. Credo, però, di poter affermare che tutti i consiglieri abbiano inteso sostenere che i valori fondativi del nostro Stato e della nostra comunità sono condivisi e neppure una vicenda così drammatica, come quella che stiamo vivendo, può metterli in discussione. Parto da questa considerazione per esprimere qualche altro concetto: dal 27 giugno 2019 la conclusione dell'operazione "Angeli e Demoni" ha portato a disvelare un illecito sistema di gestione di minori in affido. Cito letteralmente la nota inviata a quella data agli organi di stampa. Dal quel giorno, la vita del nostro paese è cambiata, è stata stravolta. Bibbiano è passata, dalla sua vita relativamente tranquilla, all'essere al centro dell'attenzione di tutti coloro che, a torto o a ragione, su questo tema, si sono sentiti in diritto d'intervenire, di far sentire la loro voce, di portare la propria verità. Di voci ce ne sono state veramente tante. L'ordine del giorno esprime vicinanza alle famiglie naturali e affidatarie e, in particolare, ai bambini coinvolti, che sono le vere vittime di questa tragedia. Ebbene, in questa storia di sofferenza trovo assolutamente legittimo che le famiglie che ritengono di aver subito un'ingiustizia facciano sentire la propria voce con forza, raccontino la loro storia e cerchino giustizia da dove ritengano di averla ottenuta. Questo merita assoluto rispetto. Trovo altrettanto legittimo, per quanto gradito, che intervengano tutti coloro che ritengano che il modus operandi deciso ed adottato per garantire la massima tutela dei minori, come recita l'ordine del giorno, sia inadeguato. Orbene, qualora si avanzino proposte serie e concrete per rendere efficace tale modus operandi per migliorare il livello dei controlli, per fornire una preparazione più adeguata al personale. Tutto ciò è ben accetto, con l'auspicio che tali proposte possano essere portate all'attenzione del legislatore per tradursi in iniziative legislative. Certamente meno gradite sono state le tante voci che hanno attaccato il nostro paese senza il minimo rispetto della validità dei fatti e gli attacchi sono stati ripetuti, provenienti da più parti e ad ondate successive. Una escalation senza fine che ha trasformato il nome di Bibbiano in sinonimo di "paese degli orrori" nei telegiornali nazionali; in un luogo popolato da mostri, orchi, torturatori; popolato anche da chi vuole distruggere la famiglia tradizionale e chi più ne ha, più ne metta. Abbiamo sentito attacchi politici a tutti i livelli, da leader nazionali a personaggi locali che hanno immediatamente preteso giustizia sommaria. Abbiamo sentito servizi giornalistici dei telegiornali nazionali e delle trasmissioni di approfondimento (si fa per dire) preparati da giornalisti che, o per ignoranza o per incompetenza o ancora peggio per mala fede, formulavano le loro pezze con la tesi preconstituita di chi cerca sempre



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

il sensazionalismo, senza preoccuparsi molto della ricerca del vero. Infinite minacce sono state rivolte al Sindaco, agli operatori del comune e dell'Unione della Val d'Enza, attraverso tutti i mezzi, sia quelli convenzionali (lettere, posta e così via) sia i social. Alla fine, si sono messi anche cantanti un po' distratti che si sono accorti dopo un mese che è successo qualcosa e che, dal pulpito della loro popolarità, pretendono immediatamente di dare lezioni a tutti. Abbiamo anche visto di tutto, con le visite di personaggi politici di primo piano, sostenuti dai loro supporters, con le frequenti manifestazioni che si sono susseguite a Barco e a Bibbiano con contatti politici spesso con l'estrema destra, con le incursioni squadriste nel nostro comune. Una cosa che ci piacerebbe, in tutta questa cacofonia di voci: il rispetto dei fatti; e i fatti sono molto gravi, se verranno confermati nel prosieguo delle indagini e del percorso giudiziario. Abbiamo l'assoluta consapevolezza della gravità di questi fatti che sono oggetto di indagine, e non vi è certo l'intenzione di banalizzarli o di minimizzarli. Vale la pena sottolineare alcuni fatti, come già riportato nell'ordine del giorno. Il comune di Bibbiano, coinvolto nell'inchiesta non direttamente ma in modo indiretto, in quanto, sul suo territorio, è collocata la sede principale dei Servizi Sociali per la tutela dei minori. Andrea Carletti è indagato non come Sindaco del Comune di Bibbiano, ma nella qualità di assessore alle Politiche Sociali dell'Unione dei comuni della Val d'Enza; i suoi capi d'imputazione si riferiscono ad abuso d'ufficio e a falso ideologico, come ha affermato il Procuratore Capo di Reggio Emilia, e non ha accuse in concorso riferite alla violenza sui bambini. Questo è quanto afferma il Procuratore Capo Mescolini in una conferenza stampa del 28 giugno. Aggiungo una considerazione personale: ho lavorato per dieci anni con Andrea; per come lo conosco, per l'impegno, la passione e la competenza con la quale ha sempre svolto il suo lavoro nell'ambito dei servizi sociali, mi sento di affermare, in tutta tranquillità, che ha sempre operato nel rispetto delle persone. Verità per Bibbiano. Diciamo che non è certo mancata la fantasia a chi ci ha attaccato. Tra le tante accuse che ci sono state rivolte, voglio ricordare quelle recentemente espresse sullo striscione esposto sul Palazzo della Regione Piemonte: verità per Bibbiano, con chiaro riferimento alla vicenda Regeni ed ai silenzi che la caratterizzano. Voglio ribadire con forza, che non siamo un paese omertoso; un paese di persone che sa e tace. Siamo un paese di persone che vuole la verità e la vuole nei tempi più rapidi possibili. Fortunatamente, viviamo in uno Stato di Diritto e auspichiamo che la verità esca nei tribunali, nel percorso giudiziario; che vengano definite la verità e le responsabilità per le persone coinvolte nell'indagine. E la verità processuale, qualunque essa sia, è quella che noi accetteremo, così come rifiutiamo i processi sommari che i tanti forcaioli, compreso i politici di rilievo, hanno invocato: "devono andare tutti in galera e si deve buttare via la chiave!". In questa situazione, come è ben comprensibile, è difficile lavorare. C'è un clima di preoccupazione, se non di paura, tra i dipendenti del comune e dell'Unione; tutte le volte che suona il telefono, non si sa mai chi c'è dall'altra parte: un cittadino che chiede informazioni o un vigliacco che, credendosi protetto, in modo illusorio, dall'anonimato, lancia le offese più ingiuriose, se non addirittura, anche minacce di morte. E dalle minacce verbali, si è passati anche a quelle fisiche. E' successo con l'incursione squadrista si sabato 20 luglio, quando, cinque soggetti, in tenuta, pseudo-militare tedesca, si sono presentati nei nostri uffici di ricezione del pubblico, lasciando "pacchi dono" (si fa per dire) per le persone arrestate nelle indagini. E' ovvio che, quando succedono questi fatti, il livello di preoccupazione sale notevolmente. E a tutti i dipendenti del comune, così come quelli dell'Unione della Val d'Enza, va la nostra vicinanza e il nostro sostegno, non fosse altro perché noi amministratori stiamo vivendo momenti non meno complicati. Alcune considerazioni sui Servizi Sociali: siamo stati accusati di distruggere la famiglia. Ma cosa sono i Servizi Sociali, se non il tentativo di dare risposte alle famiglie più in difficoltà? Viviamo in una terra dove i principi della universalità dei diritti di base sono diventati una ragione fondante della società. Il diritto alla salute, il diritto all'istruzione, erogati dallo Stato, così come dal comune, dalle scuole materne e dagli asili nido, così come dalle scuole paritarie con finanziamento del comune, il diritto di poter vivere, in un



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

mondo basato un po' di più sulla giustizia sociale e sull'equità. I servizi sociali sono componenti fondamentali di questa rete di sostegno alle famiglie più deboli e più fragili. Io sono assessore al bilancio di questo comune; il bilancio è una serie di numeri; di entrate e di uscite che alla fine devono dare saldo "0". Ma il bilancio non è solo numeri; dietro di essi ci sono persone; ci sono vite, storie, bisogni e richieste d'aiuto. Il bilancio è prima di tutto il tentativo di dare risposta a quei bisogni. Queste risposte trovano riscontro nella politica messa in campo per la scuola, per lo sport, per le associazioni di volontariato e soprattutto negli interventi destinati agli anziani, ai minori vittime di abusi, agli studenti diversamente abili e a chi vive una situazione di disagio; in generale, alle categorie sociali più in difficoltà. Le esigenze sono tantissime ed i mezzi per poterle incidere in modo significativo, sono modestissime. Il contesto normativo è sempre più complicato e le risorse disponibili sono sempre più scarse e i vincoli sempre più stringenti. Però, questo è il nostro obiettivo primario: mettere in campo tutte le azioni possibili affinché la nostra comunità sia un po' meno diseguale. Ritengo sia nostro compito, anzi, la ragione d'essere del nostro mestiere di amministratori, rendere un po' migliore la nostra comunità. La rete di servizi che è stata messa in piedi per volontà della politica locale si regge grazie all'impegno, alla passione e alla competenza di tanti operatori che lavorano sul campo, ma anche soprattutto si sostiene grazie all'appoggio della comunità, che ne riconosce il valore ed accetta di supportarla, ritenendola fondamentale per migliorare la società in cui viviamo. Posso dire con forza che mi sento orgoglioso di appartenere a questa comunità. Se il clima è difficile per i dipendenti comunali, anche per noi amministratori non è facile. Certamente, non ci stiamo divertendo. Alla preoccupazione per una telefonata minatoria, si aggiunge l'ansia per aspettare quali sorprese i media ci riserveranno il giorno dopo, il rischio di rilasciare dichiarazioni improprie o dire una parola fuori luogo. Non siamo professionisti della politica o della comunicazione; per cui, gli errori sono sempre dietro l'angolo. Stiamo giocando una partita molto complicata; per tanti aspetti, più grossa delle nostre capacità. Il senso di inadeguatezza a svolgere il nostro ruolo di amministratori spesso ci accompagna nel nostro lavoro. A maggior ragione, si fa più forte, in questa situazione estrema. Comunque, siamo qua, con i nostri mezzi modesti e le nostre capacità limitate; facciamo quello che possiamo per mandare avanti il comune; c'è il Sindaco, c'è la Giunta Comunale, c'è il Consiglio Comunale, ci sono gli uffici comunali che svolgono il loro lavoro al servizio dei cittadini; c'è il Segretario Comunale che è presente anche stasera. Stiamo rispettando le scadenze che ci vengono imposte dalla normativa; continuiamo con le iniziative programmate; stiamo ricalibrando quelle previste per la seconda parte dell'anno. E siamo qui, per la nostra comunità, come diceva il consigliere Melloni; una comunità duramente ferita e ferita tutte le volte che Bibbiano viene associato a queste vicende. Ma è stata ferita anche da gesti simbolici che abbiamo visto; ricordo uno in particolare: quando c'è stata la visita della Meloni, un gruppo di suoi sostenitori si è accampato sul monumento ai Caduti della Guerra di Liberazione. In modo generoso, questo gesto si può interpretare come il tentativo di trovare un po' d'ombra in una giornata assolata; forse, più prosaicamente, si può ritenere sia stata una provocazione se non una profanazione. Eventuali responsabilità per i fatti accaduti sono individuate e non devono ricadere sulla nostra comunità. Ritengo che non sia giusto che la nostra comunità soccomba per una questione su cui non ha responsabilità. Facciamo di tutto per questo non accada, e lo faremo perseguendo tutte le strade possibili, compreso le vie legali, per tutelare in tutti i modi e in tutte le sedi il comune di Bibbiano. Dove questo ci porterà, lo vedremo. Certamente, andremo avanti, tant'è che abbiamo previsto un primo stanziamento consistente per spese legali che dovremmo sostenere e che verrà descritto in un punto successivo dell'ordine del giorno. Per concludere, vorrei dire che non è degno di una società civile trasformare una vicenda così drammatica in terreno di scontro delle forze politiche per raccattare qualche voto in più; non è degno fare il nome del piccolo comune di Bibbiano come sinonimo di tutti i mali del mondo e neppure identificare i bibbianesi come ladri di bambini. Noi non siamo così e chiediamo a tutti coloro che credono che il nostro



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

paese meriti più di quanto abbia ricevuto in questo mese, di aiutarci, di darci il loro sostegno, in modo che Bibbiano possa tornare ad essere, come diceva Melloni, una comunità tranquilla e operosa come è sempre stata. A tutti coloro che ci hanno già dato sostegno e ci sono stati vicini con le loro parole, e che ci hanno espresso solidarietà, noi diciamo Grazie! Grazie di cuore! Ci avete dato la forza per andare avanti e sentirci meno soli.

Grazie. Non me lo merito. Grazie di cuore, veramente. Grazie di cuore a tutti.

(Paola Delfina Tognoni)

Grazie, assessore Catellani. L'applauso se lo merita tutto. Lei ha dato voce ai nostri sentimenti in modo intenso. Altri interventi? Prego, Alessia Pellicciari.

(Alessia Pellicciari)

E' difficile intervenire dopo le parole di Emilio, ma ci proverò. Vorrei condividere alcune considerazioni con voi, partendo dall'ordine del giorno che abbiamo presentato poco fa. L'inchiesta Angeli e Demoni della Procura di Reggio Emilia, relativa al servizio sociale sulla tutela dei Minori della Val d'Enza, ha portato alla luce fatti che se verranno comprovati, saranno, a dir poco, allarmanti. Questa inchiesta ha visto il coinvolgimento del nostro sindaco Andrea Carletti in qualità di assessore alle politiche sociali della Val d'Enza. Ci tengo a ribadire che Bibbiano non è direttamente coinvolto nell'inchiesta, se non per il fatto di far parte dell'Unione dei comuni della Val d'Enza e di avere la sede principale dei servizi sociali rivolti alla tutela dei Minori all'interno del territorio. Inoltre, ritengo che sia necessario chiarire un aspetto fondamentale della vicenda: il sindaco Andrea Carletti, come ha ribadito prima anche l'assessore Catellani e come ha ribadito il procuratore capo di Reggio Emilia Marco Mescolini, deve rispondere solo in merito alla presunta violazione delle normative degli appalti e non ad accuse in concorso con le violenze ai bambini. Mi è sembrato opportuno ribadire nuovamente questa fondamentale premessa a causa della cattiva e talvolta errata informazione alla quale siamo stati sottoposti in questa settimana. Giornali e televisioni nazionali hanno parlato di Bibbiano, più precisamente, del caso Bibbiano e ci hanno riservato una gogna mediatica senza eguali; il nostro sindaco per primo, a seguire la Giunta, il consiglio comunale, gli operatori sociali e gli stessi cittadini che hanno in qualche modo provato ad instillare un minimo dubbio sulle accuse sistematicamente mosse su Bibbiano, riservando a questi ultimi, insulti e minacce consegna anonima di buste contenenti escrementi presso gli uffici comunali. In queste settimane sfilate di politici hanno invaso Bibbiano riuscendo così a far diventare una vicenda così delicata e seria in un vero e proprio caso di sciacallaggio politico. Ognuno ha elargito la sua bandiera di appartenenza, parlando a nome dei suoi elettori, urlando ai megafoni, rispondendo così alla rabbia e indignazione che ha travolto tutti noi. Ma quando tutte queste forze politiche avranno finito di urlare che cosa ci rimarrà? Dobbiamo riuscire a guardare oltre la propaganda e gli slogan elettorali e giungere al cuore della vicenda: i minori. Se ci sono stati errori, e questo soltanto la magistratura potrà dircelo, è giusto che chi ha sbagliato paghi con pene severissime; ma fino ad allora, nessuno di noi potrà emettere alcuna sentenza; non è il momento di urlare; è il momento di provare a capire; di capire in che cosa il servizio sociale dei Minori abbia sbagliato. Ripartire dagli errori per migliorare il sistema che da anni opera nella Val d'Enza senza dimenticare però tutto il lavoro svolto diligentemente dagli operatori. Ad oggi alla Val d'Enza l'arduo compito di ricostruire i servizi sociali e di riuscire nuovamente a fornire un servizio efficiente, cercando al contempo di restituire ai cittadini la fiducia verso un servizio che da anni opera incessantemente sul territorio. Oggi non dobbiamo nasconderci dietro faziosità politiche; al contrario, dobbiamo riuscire a collaborare insieme per la creazione di un servizio sociale operativo che sia volto alla massima tutela del minore. Le battaglie politiche devono essere svolte su altri temi, su altri ambiti. Non è ammessa la speculazione politica sui minori e su questo dobbiamo



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

essere tutti quanti uniti ed intransigenti. Pensare di guadagnare voti su una vicenda così delicata e dolorosa, è inammissibile. Dobbiamo, pertanto, riuscire a superare le divergenze politiche per il bene più prezioso: i bambini.

(Paola Delfina Tognoni)

Grazie Alessia Pellicciari. Prego, Matteo Curti

(Matteo Curti)

Volevo fare solo alcune osservazioni. La prima è un ringraziamento all'opposizione, perché, come abbiamo visto in questi giorni, in quest'ultimo mese, sarebbe stato fin troppo facile speculare su questa situazione per trarne vantaggi, non si sa quali, comunque politici, come hanno ampiamente dimostrato politici a livello nazionale ed anche a livello locale, in particolare quelli dell'opposizione. Il ruolo dell'opposizione ritengo sia fondamentale ed è proprio in questi casi che deve uscire. Non tanto per una speculazione politica, ma perché tutti quanti siamo in questa sede e siamo stati votati per rappresentare la comunità di Bibbiano e quando la comunità di Bibbiano viene attaccata, io credo che siamo in quei momenti in cui tutti, debbano stringersi e difendere il buon nome di Bibbiano. Quindi, un ringraziamento realmente sincero. Anche io volevo ringraziare le forze dell'ordine, perché in questo mese sono state estremamente fondamentali sia per i consigli che ci hanno fornito, ma anche perché, nonostante tutte le manifestazioni che abbiamo avuto, molte delle quali, estremamente provocatorie, come ha ricordato giustamente Emillo prima, quando i sostenitori della Meloni hanno bivaccato sul nostro monumento ai caduti è stata una palese provocazione, per vedere se qualcuno reagisse. Quindi, il mio ringraziamento sincero anche nei loro confronti. Voglio anche ringraziare personalmente ma credo anche rappresentare il pensiero di tutta la Giunta, l'emittente locale Tele Reggio, il direttore del TG, Franzini e tutti i giornalisti che, a vario titolo, hanno in questo mese pubblicato articoli su questa vicenda, perchè ritengo sia stata l'unica testata giornalistica che ha veramente fatto un servizio informativo nei confronti delle persone, non schierandosi da l'una o l'altra fazione, ma semplicemente fornendo informazioni puntuali e corrette e soprattutto tracciando un approfondimento che, anche in trasmissioni, come veniva ricordato prima, di carattere nazionale che di questo dovrebbero occuparsi, avvalendosi della collaborazione e anche intervistando personaggi e persone informate che conoscono i fatti, in maniera corretta, hanno dato veramente un servizio estremamente importante e chiaro a tutta la cittadinanza. Sono stati citati prima anche personaggi dello spettacolo che hanno espresso il loro pensiero; in particolare, mi ha colpito quello di Laura Pausini. Come assessore alla cultura, siamo sempre in difficoltà, qui a Bibbiano, nell'organizzazione di eventi. Spesso ci sentiamo dire che a Bibbiano non c'è mai niente. Quindi, la inviterei pubblicamente per la prossima estate a fare un bel concerto qui a Bibbiano, con il ricavato interamente devoluto in beneficenza a sostenere le attività per i bambini dell'intera Val D'Enza, in particolare nella ristrutturazione e ricostruzione di nuove scuole, impiantistica sportiva, abbattimento delle barriere per le persone diversamente abili. Questo lo dico perché nel suo messaggio riportava che si sente particolarmente impotente di fronte a questo caso. Chiaramente, non potrà dare il suo contributo dal punto di vista delle indagini, ma il suo contributo come personaggio pubblico che rappresenta, ritengo possa tranquillamente darlo. Concludo anch'io, avendo lavorato a fianco del sindaco Carletti, nel dire con fermezza, che le famiglie, in particolare i minori, sono sempre stati il suo pensiero principale. In ogni iniziativa che la Giunta ha messo in campo nella passata legislatura ed anche in questa. Lo abbiamo visto in ambito scolastico, in ambito sociale e assistenza agli anziani e alle attività sportive. Il suo accostamento a fatti che non lo riguardano direttamente, le minacce e le accuse di carattere politico che gli sono state mosse anche da migliaia di persone che spesso vengono da fuori regione e fuori Italia, sono stati veramente qualcosa di osceno e vergognoso. Di fronte a questo, anche quello che



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

ricordavano Emillo ed Alessia, riguardo le innumerevoli minacce che abbiamo ricevuto anche come amministratori, come dipendenti comunali e come dipendenti dell'Unione della Val d'Enza, il messaggio che do anche come assessore alla comunicazione è che se anche fino a questo momento siamo stati in silenzio, non vuol dire che subiremo passivamente tutto il fango che ci è stato gettato addosso. Verso tutte queste persone che continuano a minacciare i componenti della Giunta, le loro famiglie, anche con minacce di morte, inviare lettere con escrementi o altri simpatici regali, agiremo in tutte le sedi e con tutti i mezzi che potremo utilizzare per far capire loro che noi non siamo le persone che descrivono e soprattutto evitare anche che in futuro altre persone possano subire le aggressioni che abbiamo avuto noi. Soprattutto lo faremo per tutelare la dignità della popolazione di Bibbiano. Questo deve essere il punto principale di tutto quanto.

(Paola Delfina Tognoni)

Grazie, assessore Curti. La parola al consigliere Alberto Carletti.

(Alberto Carletti)

Grazie. In queste settimane siamo stati avvolti da una vicenda triste e spiacevole per tutti noi. In particolare, dobbiamo fare sentire, e secondo me è doveroso da parte del consiglio comunale, la nostra vicinanza, come è stato detto anche nell'ordine del giorno, a tutte le persone che sono le persone più fragili che sono state colpite da questa vicenda e che sono, senza se e senza ma, i minori, i bambini. Il mio ringraziamento, sia personale che da parte di tutta la lista, non può non andare al gruppo di minoranza, perché ha dimostrato un grande senso di responsabilità e ha dimostrato di poter davvero dire la sua e avere anche il diritto di chiamarsi "Bibbiano Bene Comune" perché ha lavorato davvero al bene comune di Bibbiano, da veri bibbianesi e per questo vi ringrazio. Da più di un mese stiamo vivendo delle lunghe e pesanti giornate, settimane complesse che non sembrano finire più. 34 giorni, oggi, che sono sembrati mesi, se non anni. E dopo 34 giorni abbiamo visto e sentito di tutto e di più; anche ciò che non ci saremmo mai aspettati di dover vivere in tutta la nostra vita: da un fantomatico esorcista con sale e acqua benedetta al bivacco delle formazioni neofasciste sul monumento ai caduti; dagli squadristi che con l'elmetto hanno violato il luogo delle nostre istituzioni democratiche ai maleodoranti regali donati da coraggiosi anonimi. E noi abbiamo ospitato ed accolto tutti, sia chiaro; tutti coloro che credevano di dover venire qui a dire qualcosa. Credevamo davvero di aver visto di tutto, noi bibbianesi, ma non è stato così. E' stata lanciata la campagna "boicottiamo il grana!" fino a quando non si farà completa chiarezza! Si è davvero superato il limite! In un colpo solo si è riusciti a screditare istituzioni, attività produttive, associazioni, parti sociali e culturali ed una intera comunità di diecimila persone. Allora bisogna dirlo per forza in questo consiglio cosa è Bibbiano e cosa rappresenta per tutti noi. Bibbiano è il nostro paese; il paese che amiamo e in cui crediamo fortemente e fermamente. Noi ci siamo candidati per rappresentare i bibbianesi e per rendere onore alla storia di Bibbiano. Per questo motivo non possiamo permettere che si torca nemmeno un capello alla nostra Bibbiano, per preservare quello che i nostri nonni hanno costruito dalle macerie e i nostri genitori hanno portato avanti. La Bibbiano vera è quella della voglia e l'impegno di costruire il futuro tutti insieme. Quella che si arrotola le maniche e si sporca le mani quando serve; quella che fatica e lavora per migliorare e fare progressi. E' la Bibbiano delle associazioni di volontariato che tanto fanno per gli altri; è la Bibbiano che investe nella cultura, nelle scuole e nello sport; è la Bibbiano che fa una crociata vera per la legalità; è la Bibbiano che cura l'ambiente; è la Bibbiano che cura i giovani e dà loro responsabilità e mezzi per provarci. È questa la Bibbiano che, senza veli d'ipocrisia, ci fa sognare ogni giorno. Grazie.

(Paola Delfina Tognoni)



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Grazie, Alberto Carretti. Altri che vogliono intervenire? Prima Fiocchi. Ha alzato la mano il consigliere Fiocchi. Allora, solo per la registrazione, la parola al consigliere Ferrari Valterio.

(Valterio Ferrari)

Faccio prestissimo. Io credo che tutti i presenti abbiano capito che siamo rimasti molto feriti. Però, credo che stiamo anche un po' andando oltre. Abbiamo sottoscritto un ordine del giorno che tenevamo a renderlo abbastanza sobrio, essenziale e significativo, per difenderci da quelle accuse che ci sono piovute addosso da mezzo mondo; sicuramente ingiustificate. Però adesso rischiamo di esagerare dall'altra parte! Il "Mulino Bianco" ci fa un baffo! Io ho sentito ripetere già cinque volte quanto siamo stati comprensivi noi dell'opposizione. Va bene, ma ci mancherebbe Altro! Noi siamo soprattutto, credo, persone serie. Non ci siamo certo messi a fare "cagnara" davanti alla scalinata del municipio! Però, adesso, di fatto, sentire che ci raccontiamo tutte le stesse cose, tutto il male che abbiamo ricevuto, credo e spero che non ci siano altri interventi perché altrimenti devo andare a farmi un disintossicante. Scusate, ho cercato di mettere un po' di ironia; però, secondo me, stiamo esagerando un pochettino. Questo comunque è il mio pensiero, non so se condiviso dagli altri. Ma ho il vizio di non starmene zitto. Grazie.

(Alberto Carletti)

Dico solo una cosa: prima mi sono accorto alla fine che il microfono era spento; non so se si sia sentito e registrato. Comunque, è scritto.

(Paola Delfina Tognoni)

Ok, allora dopo, magari, lo mettiamo agli atti. Prego, consigliere Fiocchi.

(Nando Fiocchi)

Anch'io sono d'accordo con tutto quello che è stato detto in difesa di Bibbiano e dei bibbianesi, però, in tutti gli interventi c'è una specie di area che manca, cioè, diciamolo: di quei trenta bambini che sono in affido, anche soltanto due fossero stati affidati in maniera non corretta, ci sarebbe da farsi delle domande. A questo proposito vorrei ricordare che l'altra sera c'è stato il consiglio dell'Unione; le opposizioni hanno presentato una mozione per chiedere una commissione di inchiesta interna e la maggioranza ha votato a sfavore, bocciando la mozione. I motivi possono essere che tanto c'è già la magistratura che sta facendo le sue indagini e la Regione ne avvierà delle altre; però poteva essere un modo, non tanto per andare a fare delle azioni giudiziarie, ma almeno per verificare se siano stati fatti degli errori e cosa si possa fare per correggerli. Questa posizione della maggioranza dell'Unione a noi non è piaciuta tanto. Poi, con il Consiglio di Bibbiano può non centrare tanto ma volevo informarvi.

(Paola Delfina Tognoni)

Grazie, consigliere Fiocchi. Altri interventi? Permettetemi un breve intervento. Questa vicenda ha turbato Bibbiano, la sua comunità, gli operatori del sociale, i dipendenti del comune e anche quelli dell'Unione Val d'Enza. Quanto è successo, da quel momento in poi, ha reso impossibile per tutti di operare con un minimo di serenità necessaria per chi ha il dovere di lavorare ma anche il diritto di farlo nelle giuste condizioni. Nonostante le ovvie e comprensibili difficoltà, dettate anche dal dover gestire una situazione tanto grave e in emergenza, tutti hanno dimostrato grande maturità e sensibilità, continuando ad erogare servizi per la comunità. Parlo della Giunta, dei consiglieri, dei dipendenti e degli operatori. A tutti loro vanno i miei ringraziamenti e aggiungo anche i ringraziamenti alle forze dell'ordine che ci hanno sempre accompagnato in questi giorni. Sono assessore alle politiche sociali di Bibbiano; lo sono stata anche nei 5 anni precedenti. I servizi



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

sociali si occupano di persone in situazione di disagio più o meno grave: minori, adulti, anziani, disabili. So di difficoltà che si incontrano, le criticità, gli ostacoli che talvolta diventano frustrazioni. Ma so anche quanto i nostri servizi hanno reso alla comunità, perché senza una rete a supporto di tali individui, tutta la comunità ne risente. Fa male vedere come un'intera rete di servizi alla persona venga messa in discussione, spesso e purtroppo, per fini politici. Ci si dimentica, forse, che tali servizi sono stati messi in piedi non senza difficoltà e grazie all'impegno e lo sforzo di tanti; è quindi nostro impegno perché tutti questi nostri servizi alla persona possano continuare il loro prezioso operare, forti anche del sostegno di tanta parte della comunità che non ha mai perso occasione per dimostrarci il proprio sostegno. Anche stasera vi ringrazio, perché con la vostra numerosa presenza estremamente corretta, avete dimostrato come sia veramente la comunità di Bibbiano. Grazie.

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione dell'ordine del giorno: favorevoli? Unanimità; contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno. Approvato all'unanimità.  
Passiamo agli altri punti all'ordine del giorno:

**Punto n. 3:** approvazione verbali delle sedute precedenti del 20/02/2019, del 9/04/2019 e del 12/06/2019. Chi non era presente, può astenersi, ovviamente. Alcuni di noi, che erano presenti anche nelle sedute precedenti, possono votare. Le facciamo tutte e tre insieme. Passiamo alla votazione per tutti i verbali delle sedute precedenti: favorevoli? Contrari? Astenuti? Fiocchi, Melloni e Ferrari.

**Passiamo al punto n.4:** nomina della Commissione Affari Istituzionali ed Amministrazione Generale. Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera n.50 del 16/06/2010 che prevede che il Consiglio Comunale, all'inizio del mandato, nella prima seduta utile successiva a quella della convalida degli eletti, costituisca, al suo interno, delle commissioni consiliari permanenti fra le quali, la Commissione Affari Istituzionali e Amministrazione Generale, competente in materia di modifiche statutarie e regolamenti generali, bilancio di previsione e rendiconto della gestione. Visto, in particolare, il comma 2 del suddetto articolo 14, il quale stabilisce che le commissioni permanenti sono costituite da consiglieri comunali e sono così composte: tre rappresentanti per la maggioranza proposti dal capogruppo e due rappresentanti della minoranza proposti sempre dal capogruppo. Quindi, chiedo ai capigruppo di procedere alle nomine. Prego, consigliere Carretti.

(Alberto Carretti)

La nostra proposta per la Commissione Affari Istituzionali e Amministrazione Generale è composta da questi tre nominativi: Alberto Carretti, Alessia Pellicciari e Gabriele Menozzi.

(Paola Delfina Tognoni)

Prego, consigliere Melloni.

(Massimiliano Melloni)

La nostra commissione sarà formata dal consigliere Melloni e il consigliere Ferrari per quanto riguarda Affari Istituzionali e Amministrazione Generale.

(Paola Delfina Tognoni)

Passiamo alla votazione di queste nomine: Favorevoli? Unanimità. Passiamo alla immediata eseguibilità: favorevoli? Unanimità.



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Passiamo al **punto n.5**: nomina “Commissione Sicurezza”. Il riferimento normativo è sempre quello. Quindi, anche in questo caso, tre nominati dalla maggioranza e due rappresentanti della minoranza. Quindi cedo la parola ai capigruppo. Carretti?

(Alberto Carretti)

I nostri nominativi per la sicurezza sono: Alessia Pellicciari, Elena Cilloni e Matteo Veneselli.

(Paola Delfina Tognoni)

Prego, consigliere Melloni.

(Massimiliano Melloni)

Per quanto riguarda la commissione sicurezza la nostra commissione sarà formata da Fiocchi e Ferrari.

(Paola Delfina Tognoni)

Passiamo al voto: favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità: favorevoli? Unanimità.

Passiamo al **punto n.6**: nomina Commissione Assetto ed Uso del Territorio: anche in questo caso, sempre tre rappresentanti di maggioranza e due di minoranza. Carretti?

(Andrea Carretti)

Per la Commissione assetto ed uso del territorio i nostri nominativi sono: Valentina Cagni, Alberto Carretti e Mattia Veneselli.

(Paola Delfina Tognoni)

Consigliere Melloni?

(Massimiliano Melloni)

Per la commissione assetto ed uso del territorio abbiamo nominato il consigliere Melloni e il consigliere Ferrari.

(Paola Delfina Tognoni)

Benissimo. Votiamo anche in questa circostanza: favorevoli? Unanimità; immediata eseguibilità; favorevoli? Unanimità.

Passiamo adesso al **punto n.7**: Verifica sullo stato d’attuazione del DUP 2019-2021. Passo la parola all’assessore Catellani.

(Assessore Catellani)

Questo punto all’ordine del giorno parla della verifica di attuazione dei programmi del DUP 2019-2021. Il DUP è il Documento Unico di Programmazione. E’ un documento che viene approvato contestualmente al Bilancio di Previsione e viaggia, in qualche modo, parallelo a tutta l’evoluzione del Bilancio. Il Bilancio tratta di numeri; il documento unico di programmazione tratta di programmi finanziati, appunto, dai numeri del Bilancio. Questo che poniamo all’attenzione del Consiglio è un adempimento normativo, nel senso che la legge ci impone, entro il 31 luglio, di fare una verifica dello stato di attuazione dei programmi. In sostanza, si tratta di vedere quelli che sono i programmi previsti in corso d’anno a che punto sono, se le scadenze sono state rispettate, se ci sono dei ritardi e così via. Diciamo che, da un punto di vista tecnico, la delibera non presenta cose



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

particolari da sottolineare; tutto viene rimandato ad un allegato consistente dove vengono riportati i programmi previsti ad inizio di anno e, per ciascun programma, si riporta lo stato di attuazione di quello che è stato fatto e di quello che non è stato fatto. Piuttosto che commentare, anche perché sono un po' in difficoltà nel commentare i programmi vari, lascerei la parola ai consiglieri per intervenire e semmai dare qualche chiarimento, ove fosse necessario.

(Paola Delfina Tognoni)  
Prego, Melloni.

(Massimiliano Melloni)

Alcune considerazioni per quanto riguarda questo documento molto importante. Innanzitutto, quando è stato approvato, eravamo assenti. Però, su questo documento diciamo che comincia il nostro percorso di opposizione; visto che è stato detto che siamo troppo buoni, adesso tiriamo fuori il nostro lato più "feroce". Chiaramente, se dobbiamo esprimerci sullo stato di attuazione del programma, possiamo soffermarci al fatto che comunque, per quanto riguarda le risorse e il personale, c'è sempre quello stallo della figura del comandante di Polizia Municipale e del responsabile del settore finanziario, che rimane una figura da individuare. Quindi diciamo che da quel punto di vista, il programma esprime la sua inefficacia, nel senso che non è riuscito a raggiungere ancora gli obiettivi. In generale, per quanto riguarda il documento, ravvisiamo comunque una mancanza di associazionismo che comporta una riduzione degli eventi organizzati e patrocinati nel comune di Bibbiano che non siano quelli direttamente organizzati dal comune di Bibbiano; quindi, c'è un po' di latenza per quanto riguarda l'associazionismo spontaneo; io vengo da un altro comune e quindi l'ho ravvisato. Dal momento in cui sono venuto a vivere a Bibbiano, a differenza di altri comuni dove ho vissuto, ho notato un po' questa mancanza. Poi, sono a sottolineare, ahimè, il malfunzionamento di parecchi servizi in Unione; è inutile che torni indietro sugli stessi argomenti, perché direi per la seconda volta le stesse cose e mi limito a evitarlo. Però, insomma, l'incapacità dell'ente di generare altre attività anche in termini lavorativi di risorse umane, penso sia il primo campanello di allarme. Sul regolamento tributario, poi, visto che mi vede impegnato anche lavorativamente parlando, che il regolamento del comune di Bibbiano non permette ai contribuenti il ravvedimento operoso oltre l'anno appena trascorso. Per me, questa, a differenza del comune di Reggio, è una mancanza, perché si traduce nel favorire l'evasione volontaria e a non incoraggiare i cittadini onesti a sistemare errori molto spesso involontari; perché, quando il cittadino si accorge di aver commesso un errore, chiama, si informa sulla propria situazione e gli si dice che l'unico modo è mandargli a casa la sanzione e doverla pagare; è un po' spiacevole, visto che è il contribuente che si è fatto avanti per denunciare una sua dimenticanza. Lo stesso discorso vale per chi invece sa benissimo di evadere le tasse; rimane in silenzio, finché non viene beccato. Allora, per me, questo metodo premia l'evasione fiscale. Questa è una segnalazione che faccio sul regolamento che viene approvato. Poi la politica di aggiungere continuamente nuovi servizi all'Unione, mi tocca tornare lì, ma noi siamo scettici sul funzionamento dell'Unione Val d'Enza. Quindi io chiedo che si inverta questo trend. Sappiamo bene che le Unioni funzionano e hanno delle sovvenzioni solo dal momento in cui vengono aggiunti dei servizi; quando l'Unione toglie dei servizi in capo ai comuni o i comuni tolgono i servizi in capo all'Unione, oppure deve rinunciare a certi servizi, i finanziamenti regionali vengono a mancare. Quindi, insomma, questo meccanismo che è volto a portare i comuni alla fusione, sappiamo benissimo che non ci fonderemo mai con altri comuni dell'Unione Val d'Enza, quindi, chiederei di invertire questo trend. Per quanto riguarda il programma sulla sicurezza, non sono state attuate azioni nel primo semestre. Il problema è crescente, soprattutto riguardo i furti nelle abitazioni, mancanza di sicurezza, persone anziane aggirate da individui non bene riconosciuti. Il problema è sicuramente in emergenza molto elevata.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Chiediamo di specificare quali saranno le azioni per raggiungere l'obiettivo, perché non è ben chiaro. Visto anche il coinvolgimento della polizia municipale in queste vicende, pensiamo che sia molto difficile riuscire a invertire questo trend allarmante. Poi, le tematiche sono tantissime; non mi voglio soffermare su ognuna in questa sede, visto che comunque si sta giudicando il mandato, diciamo, estivo, o di metà anno e quindi, ci torneremo sopra quando avremo l'occasione di affrontare i problemi, di volta in volta, dei vari programmi. Grazie.

(Paola Delfina Tognoni)  
Prego, assessore Catellani.

(Assessore Catellani)  
Allora, per quanto mi riguarda, i ripetuti riferimenti all'Unione, questo è il documento unico di programmazione del comune di Bibbiano. Quindi, per forza di cose, i riferimenti all'Unione sono molto limitati. Le perplessità che ha sollevato il consigliere Melloni ci stanno tutte; sono dati di fatto ed è evidente che tante cose non hanno funzionato. Però, ripeto, questo è limitato al comune di Bibbiano e, laddove ci siano dei servizi conferiti all'Unione, c'è comunque il riferimento al servizio stesso. Per quanto riguarda il ravvedimento operoso, le dico la verità: quello che era scritto nel nostro regolamento pensavo facesse riferimento a quella che era la normativa nazionale; verificherò immediatamente nei prossimi giorni con l'ufficio, per vedere e concordo che, qualora ci fosse spazio nel nostro regolamento per rendere l'istituto del ravvedimento operoso più efficace e più flessibile, faremo di tutto per adottarlo.

(Paola Delfina Tognoni)  
Prego consigliere Melloni.

(Massimiliano Melloni)  
Volevo fare una precisazione: anche per quanto riguarda gli interessi, è vero che il ravvedimento operoso, se non viene specificato, fa riferimento alla normativa nazionale che lo permette per l'anno precedente; ma ci sono comuni che, per combattere l'evasione e favorire i cittadini onesti, cambiano semplicemente il regolamento. Io posso mettere a disposizione quello di Reggio che è fatto proprio allo scopo. Mentre, per quanto riguarda gli interessi, volevo ravvisare anche qui un problema relativo al comune di Bibbiano: gli interessi non sono quelli generali fissati dalla normativa nazionale, ma sono gli interessi massimi. Faccio un esempio paradossale ma fattibile: (non vorrei dare cattive idee ai contribuenti) effettuo un versamento errato al comune di Bibbiano che non gli spetta e quindi, posso chiedere il rimborso di questo versamento ed ho diritto al rimborso per questi interessi che vengono applicati; quindi, è un'arma a doppio taglio perché sono più alti di qualsiasi altro interesse, anche di quelli bancari. Ho avuto modo di verificarlo di persona. Grazie.

(Paola Delfina Tognoni)  
Prego, assessore Curti.

(Matteo Curti)  
Anche io volevo rispondere alla puntualizzazione fatta dal consigliere Melloni in merito all'associazionismo, visto che è un assessorato che mi riguarda. Francamente, le feste realizzate sul comune di Bibbiano dalle associazioni del territorio non mi sembrano poche. Vorrei citarne solo alcune che ho annotato in questo momento, pensandoci. La "festa di primavera", la "sagra della Viola" a Ghiardo, la "Notte Liffa", "Estate in Piazza", "Festa Avis", "Festa Auser", .....le varie "Tortellate" di San Giovanni, tutte le attività dei circoli ARCI e anche altre attività della Pro



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Loco di Bibbiano e delle varie associazioni di Bibbiano, come ho citato, che si prevedono tutto l'anno, con grandi difficoltà, sia dal punto di vista economico che organizzativo di queste feste. Vorrei anche ricordare che, due anni fa, anche se diciamo nell'attuazione al 100%, si è entrati solo l'anno scorso, è entrata in vigore la famosa Legge Gabrielli, che chiaramente ha fatto sparire ad oggi circa il 60/70 per cento delle feste in provincia di Reggio Emilia ma potrei dirlo tranquillamente anche a livello nazionale. A Bibbiano direi che siamo riusciti, comunque, grazie anche all'intervento diretto del comune che ha messo a disposizione, per consulenze e operatività dei propri uffici del personale tecnico e operaio, siamo riusciti comunque preservare direi il 90% delle feste. Questo credo che sia un grande risultato, anche perché la Gabrielli adesso espone, in maniera diretta, chi firma documenti e richiede autorizzazioni per fare gli eventi, oltre che avere dei costi estremamente alti per la predisposizione dei vari piani di sicurezza e altra documentazione tecnica assolutamente necessaria che va comunicata alla Prefettura per lo svolgimento delle feste. Quindi, alla luce di tutto quanto, essere riusciti a mantenere quei 15/20 eventi direttamente organizzati dalle associazioni o in collaborazione con il comune o direttamente, sia un risultato assolutamente positivo.

(Paola Delfina Tognoni)

Per quanto riguarda la sicurezza, tema giustamente molto sentito, è una delega appena riassegnata, quindi...

(Massimiliano Melloni)

Non era un attacco diretto. Era riferito al mandato dei primi sei mesi...

(Paola Delfina Tognoni)

Certo, però, già nel nostro programma c'era la volontà di ricostruire e potenziare l'attuale Polizia Municipale, riorganizzandola anche negli ambiti territoriali ottimali. C'era anche la volontà di proseguire il progetto di implementazione degli impianti di videosorveglianza nei luoghi maggiormente sensibili e nei prossimi giorni, mi rapporterò con l'ufficio tecnico per capire se questo progetto stia andando avanti e quante di queste sono state implementate. Inoltre, abbiamo in programma di attivare, come promesso, il controllo di vicinato, anche per coinvolgere i cittadini sul territorio. Prego, consigliere Ferrari.

(Valterio Ferrari)

Sulla sicurezza, giusto perché sono nuovo dell'ambiente: il fatto che abbiamo un organico, al contrario dell'Unione, drammaticamente ristretto, ridotto al lumicino, cosa può fare il comune di Bibbiano e cosa può fare l'Unione? Perché io adesso non vorrei riprendere un argomento della nostra campagna elettorale, perché si continua a parlare da ormai cinque anni di potenziare l'organico dei vigili. Allora, io ho ancora consegnato in memoria il programma elettorale del sindaco Venturelli (quindi 2009) con scritto: "verrà potenziato l'organico dei vigili dell'Unione, tendenzialmente verso le 60 unità". Ad allora vi erano 42; di potenziamento in potenziamento, ad oggi siamo a 28! Io credo che questi numeri vadano detti; non è la questione di fare il fenomeno. La realtà è questa e, continuare a sentire: "potenzieremo...potenzieremo", io vi chiedo di darmi un conforto sul numero degli agenti; perché è chiaro che 28 unità possono fare ben poco. Ci sarebbe in teoria un nucleo ambientale dei vigili urbani; quei 28 servono giusto per fare un torneo di briscola. Grazie.

(Paola Delfina Tognoni)

Allora, per quanto riguarda il tema della Polizia Municipale, dobbiamo precisare che in Unione è sempre andato il Sindaco Carletti; quindi questo tema potrebbe essere meglio esplicitato da lui. Purtroppo, ci sono state queste indagini in corso, ci sono stati dei licenziamenti e questo ha



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

peggiorato sicuramente la situazione. Posso soltanto dire che alle riunioni e alle Giunte a cui ho partecipato ultimamente, il tema è ben presente e ci si sta impegnando realmente in questa situazione non facile. Scade a breve il bando per l'assegnazione del nuovo Comandante, che è il primo passo per cominciare a riorganizzarla, ma sicuramente sappiamo che è un tema molto sentito, giustamente e seguiremo attentamente questa situazione. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto n.7: verifica dello stato di attuazione del DUP 2019-2021: favorevoli? Unanimità; contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità: favorevoli? Unanimità; contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno.

Passiamo al **punto n.8** all'ordine del giorno: approvazione linee di mandato. Rispetto a questo punto, devo precisare che non si tratterà di votazione, bensì di una presa d'atto, secondo lo Statuto Comunale (articolo 8). Entro il termine di 120 giorni successivi alla data della seduta di insediamento del Consiglio Comunale (quindi, il 12 giugno) il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. In questa seduta, pertanto, le linee di mandato sono semplicemente presentate. Avete quindi, 30 giorni tempo, a partire da oggi, 30 luglio, per presentare eventuali osservazioni. L'approvazione, quindi, avverrà solo successivamente in una prossima seduta consiliare.

Passiamo al **punto n.9** all'ordine del giorno: ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 26/06/2019. Prego, assessore Catellani.

(Assessore Catellani)

Questo punto all'ordine del giorno riguarda la notifica di una variazione di bilancio fatta d'urgenza dalla Giunta Comunale giovedì 26 giugno 2019 la competenza, per fare questa variazione di bilancio sarebbe del Consiglio Comunale. In via d'urgenza, tuttavia, la Giunta Comunale può fare delle variazioni di Bilancio ove ci siano delle condizioni o delle necessità. In questo caso specifico, i requisiti d'urgenza sono rappresentati dalla necessità di iscrivere nel nostro bilancio tre voci di entrata e le corrispondenti voci di spesa. La prima voce di entrata riguarda €90.000 per la realizzazione di interventi di efficientamento territoriale e sviluppo territoriale sostenibile. Dopo, farò un piccolo commento su questo contributo che ci è stato assegnato. La seconda voce riguarda il contributo che ci stato è assegnato da Destinazione turistica Emilia e la terza un contributo della Regione Emilia Romagna in relazione al superamento delle barriere architettoniche. Mi soffermo un attimo sull'iscrizione a Bilancio dei €90.000 di cui parlavo prima: si tratta di un contributo dello Stato per realizzare interventi di efficientamento territoriale, sostanzialmente per interventi di riqualificazione degli edifici pubblici. Questi €90.000 verranno utilizzati per coprire una parte dei costi di ristrutturazione del Municipio. Il commento che volevo fare era questo: questi €90.000 ci sono stati assegnati dal Governo, come a tutti i comuni con popolazione inferiore ai 200.000 abitanti, con l'impegno da parte dei comuni di mettere in campo rapidamente tutte le procedure per accelerare i lavori. Credo che il vincolo, se non ricordo male, sia l'assegnazione dei lavori entro il 31 ottobre. Questo provvedimento importante segue un analogo provvedimento che era previsto nella legge di bilancio 2019, approvata il 30 dicembre dell'anno scorso, dove al comune di Bibbiano venivano assegnati €100.000. Sono due provvedimenti importanti perché assegnano risorse dello Stato ai Comuni da spendere rapidamente per fare degli investimenti. Questa è di fatto un'inversione di tendenza rispetto a quella che è stata la storia degli investimenti in questi ultimi anni soprattutto fino al 2016, quando imperava il patto di stabilità che, di fatto, impediva ai comuni di fare qualsiasi tipo di intervento. Dal 2017 in poi, il patto di stabilità si è alleggerito e, nella la legge di bilancio 2019, addirittura, vengono assegnate risorse dalla Stato centrale ai comuni. Credo che questo sia il



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

ragionamento di fondo: lo Stato centrale ha difficoltà a fare i suoi investimenti (lo abbiamo visto ultimamente; al di là della TAV, sono tanti i fronti sui quali lo Stato potrebbe intervenire per investire, ma di fatto tante opere sono bloccate). Viceversa, lo Stato delega gli enti territoriali, i comuni, soprattutto, ma anche le Province e le Regioni, per fare interventi sul territorio. Ritengo queste misure importanti perché danno dignità ai comuni che, in questo modo, diventano il motore dello sviluppo economico del nostro Paese e non più, come era prima, sostanzialmente un “bancomat” da cui prelevare per fare cassa da parte dello Stato. La variazione di Bilancio contiene anche qualche altro elemento meno rilevante. Mi premeva sottolineare questo perché ritengo che, rispetto agli anni passati, questa sia un’inversione di tendenza significativa. Io mi fermerei qui. Se c’è qualche domanda, magari, posso tentare di rispondere.

(Paola Delfina Tognoni)

Ci sono interventi? Prego, consigliere Melloni.

(Massimiliano Melloni)

Grazie. Abbiamo poco da dire nel senso che abbiamo guardato il documento su un Bilancio comunque che è stato approvato dal Consiglio precedente. Si tratta di correzioni comunque che ci sembrano nell'ordine della compatibilità. Quindi, non abbiamo niente da dire a riguardo. Grazie.

(Paola Delfina Tognoni)

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione: ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.86 del 26/06/2019: favorevoli? Unanimità; contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno. Anche in questo caso, dobbiamo votare l'immediata eseguibilità: favorevoli? Unanimità; Contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno.

Passiamo all'ultimo **punto all'ordine del giorno, il n.10**: variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione 2019-2021. La parola all'assessore Catellani. Grazie.

(Assessore Catellani)

Questo argomento riguarda la verifica degli equilibri di bilancio ed eventuali variazioni che devono essere introdotte per garantire, appunto, che il Bilancio sia in equilibrio. Se vogliamo, è una situazione analoga a quella che abbiamo visto prima, relativa al Documento Unico di Programmazione. Il Documento Unico di Programmazione parlava di programmi; qui si parla di numeri e della sostenibilità del Bilancio. E' un adempimento di legge che ci viene imposto entro il 31 luglio. E' importante perché, in caso di mancato rispetto, le sanzioni nei confronti del comune sarebbero pesanti. Scorro la delibera perché contiene alcuni elementi piuttosto importanti. Il primo elemento su cui voglio soffermarmi è il prospetto riassuntivo a pag.2 in cui si evidenziano i dati del nostro conto consuntivo, sostanzialmente del Bilancio alla chiusura dell'anno 2018. Quelle che voglio evidenziare sono le ultime due righe che riportano la parte del nostro Bilancio che può essere destinata agli investimenti, nella misura di €479.000 e il totale parte disponibile nella misura di €161.000. Queste due voci identificano le risorse che si sono generate nel Bilancio del 2018 in sede di chiusura e che possono essere destinate, le prime agli investimenti, le seconde, in modo più libero, nel rispetto della normativa che sotto viene richiamata. Per quanto riguarda la parte destinata agli investimenti (€479.000) sono state destinate, nel consuntivo, se non ricordo male, il 9 aprile; viceversa, per quanto riguarda la parte libera dell'avanzo che si è generato l'anno scorso, per buona parte è ancora da utilizzare. La parte sottostante della delibera indica i contesti e le forme attraverso le quali l'avanzo libero può essere utilizzato. Noi ne utilizzeremo due, vale a dire, il punto C in cui



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

si parla di finanziamento per spese d'investimento e il punto D in cui si parla di spese per finanziamento a carattere non permanente. Per quanto riguarda il primo punto, vedremo dopo, nel dettaglio per capitoli, di quali investimenti si tratta; per quanto riguarda il secondo punto, c'è uno specchietto nella delibera in cui si dice come è utilizzato l'avanzo per sostenere queste spese, diciamo così, straordinarie (speriamo non siano tali). La prima voce di spesa riguarda €25.000; la formulazione del prospetto non è chiarissima, anzi: "servizi istituzionali generali di gestione" – "Programma 11 – altri servizi generali"; detto così, non è che si capisca tanto. Comunque, si tratta di €25.000, diciamo così, straordinarie che il comune prevede di utilizzare per spese legali. Di queste €25.000, €5.000 sono destinate a un contenzioso che abbiamo aperto per la vicenda delle emissioni rumorose delle macchinine del circuito "mark of" a Barco (un cittadino che ha fatto ricorso al TAR, mi sembra, per cui prevediamo di sostenere spese nell'ordine di €5.000); €20.000 previste per uno stanziamento di anticipo spese da sostenere per la vicenda di cui abbiamo parlato prima; l'ordine del giorno faceva riferimento a tutte le iniziative da intraprendere per tutelare il nome del comune, e con questo intervento, mettiamo a Bilancio, appunto, €20.000 per spese legali previste. Il secondo punto, viceversa, è un po' più chiaro; parla di servizi ausiliari all'istruzione per €22.500. Si tratta di risorse che sono destinate al sostegno di alunni disabili inseriti nelle nostre scuole. Si tratta di nuovi alunni che hanno una certificazione recente e queste spese vanno a coprire il loro inserimento nelle nostre scuole. La spesa complessiva, in aumento rispetto alle previsioni di Bilancio, per questo tipo di sostegno che viene dato alle famiglie è di €40.000; di questi €40.000, €22.500 sono finanziati con l'avanzo di amministrazione, in quanto, trattasi di spese che, quando è stato predisposto il Bilancio di previsione, non erano preventivabili. Colgo l'occasione per ricordare l'evoluzione che questo tipo di spesa ha avuto negli ultimi cinque anni. Nei cinque anni siamo passati a sostenere, se non ricordo male, da 12 alunni inseriti nelle scuole, fino a 29 alunni, per una spesa che è passata da circa €100.000 a oltre €200.000. E' ovvio che, mettere sul piano della spesa un problema così drammatico, è brutto, ma purtroppo, dobbiamo tenere conto anche di questo. E' ovvio che si tratti di un intervento consistente, con la tendenza al continuo aumento da una parte e purtroppo con la tendenza a non garantire in toto quelle che sono le richieste delle scuole che, spesso, sono per un numero di ore molto alto, visto che più si riesce a dare assistenza e meglio è, ma purtroppo riusciamo ad arrivare fino ad un certo punto. Un'altra indicazione che viene riportata nella delibera è la verifica di congruità del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, ma ritengo non sia il caso soffermarsi adesso. Per quanto riguarda le variazioni di Bilancio, riporto soltanto quelle che ritengo più significative: sul fronte delle Entrate abbiamo visto prima che prevediamo di utilizzare una parte consistente dell'avanzo libero per €211.000 più €5.000 di avanzo accantonato. Da sottolineare un aumento importante di alcune voci di Entrata, soprattutto per quelli che sono i tributi minori, (canone di occupazione dei suoli pubblici, imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni) abbiamo una stima di maggiori entrate importante come anche per il recupero dell'Imposta Municipale (IMU) degli anni precedenti (addirittura di €45.000). Una cosa importante che ho riportato anche in una riunione con i capigruppo è che questa variazione di Bilancio è intervenuta anche per correggere una voce importante dell'Entrata (€48.000); una voce che era stata prevista per l'utilizzo della figura del Responsabile del Personale in Unione; quest'anno, a seguito della variazione contrattuale, non abbiamo più diritto a recuperare questa somma che noi, erroneamente, avevamo lasciato a Bilancio. Quindi, abbiamo dovuto recuperare €48.000 a seguito di un errore che era stato fatto in sede di Bilancio di Previsione. Per quanto riguarda le Entrate, ci sono variazioni relativamente modeste, riguardante la parte corrente come gli interessi, la tassa sui rifiuti, ed altre entrate tributarie. Viceversa, una parte molto importante delle Entrate che però verrà iscritta a Bilancio 2020 è un contributo ricevuto dalla Regione per la ristrutturazione o meglio per la coibentazione delle case popolari di Barco. Il contributo inizialmente risultava essere di €700.000; in realtà, è un po' più basso (€645.000) a cui si devono aggiungere il 30% in capo al comune di



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Bibbiano (circa altri €250.000). Verranno utilizzati nel 2020 (quindi sono messi a Bilancio 2020) per finanziare l'intervento di sistemazione esterna, di coibentazione esterna, di messa a punto e miglioramento degli infissi delle case popolari di Barco. E' un intervento assai importante che, unito al nostro contributo per circa €250.000, raggiunge la ragguardevole somma di circa €900.000. Tra l'altro, va a riqualificare ulteriormente, un'area sulla quale sono stati fatti già degli interventi importanti, come la demolizione dell'edificio verso nord della piazza. Per quanto riguarda le spese correnti, mi soffermo su alcune voci; alcune le abbiamo già viste: le spese per i disabili sono aumentate e ne ho spiegato le ragioni; le spese legali sono aumentate in modo sensibile; c'è un aumento piuttosto importante di €18.000 per la pubblica illuminazione e per le spese di energia elettrica degli edifici normali; ne ho spiegato le ragioni nell'incontro con i capigruppo; i contratti vengono stipulati ad ottobre/novembre dell'anno precedente; di solito sono contratti di durata annuale con il prezzo fisso; il prezzo dello scorso anno era piuttosto alto e questo ha portato ad un costo più alto di quello che avevamo ipotizzato. Abbiamo fatto anche una revisione molto attenta di tutte le voci, sia dell'Entrata che della Spesa, e dove c'era la possibilità di ottenere qualche economia, siamo intervenuti. E' giusto evidenziare alcuni interventi su dei capitoli di spesa, perché avranno un impatto significativo sulle attività del comune (due, in particolare); uno riguarda l'attività per il teatro: vi è stata una riduzione di finanziamento per €12.800 e questo ci porterà, inevitabilmente, a riformulare le iniziative da qua a fine anno; un altro intervento riguarda un forte ridimensionamento della spesa prevista per le fiere di Bibbiano e Barco che, di fatto, ormai, hanno un budget quasi vicino a zero, che però, sostanzialmente, ha fornito anche l'occasione per ripensare alle fiere stesse che verranno, in qualche modo, "rimodellate", cercando di avere un filo conduttore per ciascuna delle due fiere, legate alle specificità del territorio. A Barco sarà la musica; a Bibbiano sarà l'agricoltura e l'innovazione in agricoltura. Quindi, si ritiene che pur con gli stanziamenti ridotti, si possa fare, comunque un buon lavoro. Voglio porre alla vostra attenzione anche uno stanziamento che è stato previsto per la sistemazione dei soffitti del Municipio. Oltre al contributo di €90.000, di cui ho parlato prima, si prevede anche di utilizzare €85.000 dall'avanzo di amministrazione (quindi, con risorse nostre) per fare interventi di sistemazione dei soffitti del Municipio. Io mi fermerei qui; se c'è qualche domanda, posso tentare di rispondere.

(Paola Delfina Tognoni)

Ci sono interventi? Prego, Alberto Carretti.

(Alberto Carretti)

Grazie. Ci tengo a rimarcare alcuni interventi che sono stati fatti, perché hanno una valenza politica molto importante, per noi, oltre che economica. Prima di tutto l'intervento, appunto, sui servizi ausiliari all'istruzione per persone con difficoltà e disabilità. E' un intervento che ci permette di cercare di tutelare e di stare più vicino alle persone che hanno difficoltà e quindi permette anche di portare quel senso di uguaglianza o comunque di riduzione della disuguaglianza che è molto rilevante oggi. Come ha detto l'assessore in precedenza, appunto, in cinque anni, si è visto il forte impegno per decuplicare la spesa di investimento per le persone in difficoltà. L'altro punto su cui vorrei soffermarmi è quello relativo all'investimento sulle case popolari. Anche in questo caso è un investimento che verrà coperto per il 30% con risorse comunali e per il restante 70%, con un contributo regionale. Oltre a dire che è stato ottenuto grazie al lavoro molto importante dei nostri uffici, in particolare del nostro ufficio tecnico, per la predisposizione della partecipazione al bando. E' anche importante rimarcare che, in questo modo, riusciamo ad avere un intervento di coibentazione; quindi, anche un occhio di riguardo verso l'ambiente e verso le spese future per il mantenimento di questi edifici. Anche in questo caso, lo sguardo è sempre volto verso una



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

maggior tutela e miglioramento delle condizioni di vita di chi, in questo in questo momento, si trova piú di altri in difficoltá. Grazie.

(Paola Delfina Tognoni)

Grazie, consigliere Carretti. Ci sono altri interventi? Vorrei precisare anch'io che questo aumento della spesa per i disabili, purtroppo, è dovuto all'aumento dei numeri dei disabili. Però, c'è anche un aspetto che, definire positivo, è esagerato, ma diciamo che adesso le famiglie cominciano ad inserire i bambini nel percorso scolastico educativo fin dalla tenera età; e questo è molto positivo perché ovviamente prima si interviene, e prima il recupero o quantomeno, il miglioramento delle condizioni di vita di questi bambini, è significativo ed importante. Ecco perché piú che spese, le riteniamo investimenti. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto n.10 all'ordine del giorno: variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione 2019-2021: favorevoli? Unanimità; Contrari? Nessuno; Astenuti? Nessuno. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità: favorevoli? Unanimità; Contrari? Nessuno; Astenuti? Nessuno.

La seduta è tolta. Grazie a tutti. Un ringraziamento ancora alle numerose forze dell'ordine presenti. Grazie.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Letto confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente  
Tognoni Paola Delfina

Il Segretario  
Letizia Ristauri

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*